

LOGUDORO SERVIZI UNIPERSONALE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DE GASPERI 98 - OZIERI (SS)
Codice Fiscale	02372360905
Numero Rea	SS 169651
P.I.	02372360905
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.566	2.135
II - Immobilizzazioni materiali	94.131	103.364
Totale immobilizzazioni (B)	102.697	105.499
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	37.411	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.972	638.484
Totale crediti	763.972	638.484
IV - Disponibilità liquide	194.291	372.134
Totale attivo circolante (C)	995.674	1.010.618
Totale attivo	1.098.371	1.116.117
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	215.990	168.831
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.243	47.160
Totale patrimonio netto	240.233	227.991
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	343.850	285.675
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.004	538.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	45.000
Totale debiti	474.004	583.971
E) Ratei e risconti	40.284	18.480
Totale passivo	1.098.371	1.116.117

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.050.541	2.034.935
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	37.411	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	37.411	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	9.667
altri	63.968	40.499
Totale altri ricavi e proventi	63.968	50.166
Totale valore della produzione	2.151.920	2.085.101
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	197.513	182.716
7) per servizi	550.536	598.304
8) per godimento di beni di terzi	12.546	9.880
9) per il personale		
a) salari e stipendi	904.333	853.564
b) oneri sociali	295.575	267.021
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	67.657	62.240
c) trattamento di fine rapporto	67.657	62.240
Totale costi per il personale	1.267.565	1.182.825
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.709	36.447
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.277	2.486
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.432	33.961
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.709	36.447
14) oneri diversi di gestione	65.475	1.399
Totale costi della produzione	2.129.344	2.011.571
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.576	73.530
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23	76
Totale proventi diversi dai precedenti	23	76
Totale altri proventi finanziari	23	76
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.709	2.225
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.709	2.225
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.686)	(2.149)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.890	71.381
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.647	24.221
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.647	24.221
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.243	47.160

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.243	47.160
Imposte sul reddito	8.647	24.221
Interessi passivi/(attivi)	1.686	2.149
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	22.576	73.530
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	67.657	62.240
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.709	36.447
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	103.366	98.687
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	125.942	172.217
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(37.411)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(33.398)	54.622
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(128.180)	(93.432)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	21.804	(5.280)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(30.261)	114.004
Totale variazioni del capitale circolante netto	(207.446)	69.914
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(81.504)	242.131
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.686)	(2.149)
(Imposte sul reddito pagate)	(22.263)	(27.741)
(Utilizzo dei fondi)	(9.482)	(10.082)
Totale altre rettifiche	(33.431)	(39.972)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(114.935)	202.159
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(22.199)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.708)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(32.907)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	30.000
(Rimborso finanziamenti)	(30.000)	(60.000)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(30.001)	(30.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(177.843)	172.159
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	371.940	199.831
Danaro e valori in cassa	194	144
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	372.134	199.975
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	194.188	371.940

Danaro e valori in cassa	103	194
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	194.291	372.134

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per completezza di informazione si rileva che la società ha la piena disponibilità delle somme risultanti dal rendiconto finanziario in quanto non risultano vincoli di nessun genere (per es. restrizioni legali che rendono i saldi non utilizzabili, conti correnti vincolati, fondi tenuti a garanzia, prestiti da utilizzare per scopi specifici, ecc.).

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa - Introduzione

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha dato attuazione alle Direttive CEE 25 luglio 1978, n. 78/660 (IV Direttiva) e 13 giugno 1983, n. 83/349 (VII Direttiva) in materia di redazione dei conti annuali e consolidati, ed in modo conforme al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

Si compone dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale (attività, passività e capitale netto) e, in calce a questo, i conti d'ordine;
- conto economico;
- nota integrativa.

La presente Nota Integrativa, con lo stato patrimoniale e il conto economico, costituisce un unico atto. La sua funzione è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori elementi di valutazione.

Vengono inoltre fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In calce alla nota integrativa è esposto il rendiconto finanziario che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide registrate nel periodo in esame per effetto della gestione.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423 ter del codice civile, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise;
- non sono state aggiunte ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- i dati del presente bilancio sono stati affiancati a quelli relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

I dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro e pertanto i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Nell'ottica di una gestione improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità si è pervenuti ad una certa razionalizzazione dei servizi senza aumenti nel costo complessivo e, anzi, con riduzioni per alcune categorie di utenti, determinando così una maggiore fruibilità dei servizi.

La gestione ha compreso tutte le fasi di attività connesse alla gestione dei servizi affidati nei centri appartenenti all'Unione dei Comuni del Logudoro.

La Società continua, fin dalla sua costituzione, ad operare come "Società in House" al servizio dell'Unione dei Comuni del Logudoro, socio unico della Logudoro Servizi Unipersonale srl.

Durante il 2017 la società ha svolto l'attività di raccolta e avvio a smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e l'attività di trasporto su scuolabus.

Tenuto conto dell'obbligo di legge che impone ai comuni appartenenti all'Unione la gestione di sempre più numerosi servizi associati, si è ritenuto opportuno utilizzare lo strumento della gestione "In House", valutato più economico e vantaggioso per la collettività in alternativa all'appalto affidato a terzi. Tale scelta, supportata dai positivi risultati di gestione di questi anni, si è dimostrata più idonea anche in virtù del "controllo analogo sui servizi" che l'ente può attuare sulla società.

E' emerso, infatti, che, con una società "In House", il servizio viene prontamente adattato alle mutevoli esigenze dell'utenza senza necessariamente sostenere oneri aggiuntivi. Al contrario, in presenza di affidamenti dei servizi a terzi, mediante appalto, le medesime modifiche sono accompagnate da continue richieste di revisione dei prezzi con conseguente aggravio di costi a carico degli utenti.

I benefici derivanti dalla scelta di gestione associata mediante una società "In House" sono evidenti in entrambi i settori in cui opera la società.

GESTIONE RIFIUTI

Come risulta dagli atti che hanno determinato la nascita della società, l'attività di raccolta dei rifiuti è adattata all'esigenza primaria di ridurre al minimo le quantità di rifiuti da conferire in discarica privilegiando la raccolta differenziata delle varie frazioni. In tal modo, oltre a ricercare la riduzione dei costi di smaltimento, si intende pervenire al recupero delle frazioni riciclabili e alla vendita dei materiali differenziati. Tale attività di gestione permette alla società di integrare adeguatamente i ricavi che si aggiungono ai compensi erogati dal socio-cliente, l'Unione dei Comuni del Logudoro, per la gestione del servizio.

Rispettando gli obblighi di legge, che impongono l'adozione della differenziata come metodologia principale di raccolta dei rifiuti, la società si è sempre posta l'obiettivo di ottenere risultati di gestione che possono limitare aumenti tariffari per lo smaltimento dei rifiuti in contro tendenza con quanto, invece, si riscontra nella maggior parte delle realtà nazionali.

SERVIZIO SCUOLABUS

Con tale attività si è inteso assicurare, agli utenti che frequentano le scuole materne e scuole dell'obbligo, il servizio necessario per raggiungere agevolmente le scuole. Il servizio si rivolge principalmente a utenti residenti nell'agro ed è sempre più orientato ad assicurare il servizio a un maggior numero di soggetti che, a seguito della progressiva chiusura delle scuole nei piccoli centri, devono frequentare le lezioni in centri diversi da quelli di residenza.

Anche nel 2017 è proseguita l'attività di razionalizzazione delle spese con la rimodulazione delle corse, eliminando duplicazioni nei circuiti assegnati ai vari scuolabus.

L'attività, come riscontrato nei precedenti anni scolastici, ha determinato rilevanti economie sul costo del servizio e, nel contempo, un suo miglioramento qualitativo in alcune fasce di utenza.

Al contenimento dei costi, interamente coperti da quasi identici ricavi del 2016, ha contribuito l'utilizzo dei nuovi scuolabus e i due minibus resi disponibili dalla Regione Sardegna mediante i bandi a cui, con esito positivo, ha partecipato l'Unione dei Comuni del Logudoro.

L'attività è svolta sulla base di quanto stabilito nei contratti di servizio in essere fra la società e l'Unione dei Comuni del Logudoro.

Durante il 2017 è stato assicurato, senza alcuna interruzione, il servizio scuolabus a favore dei comuni dell'Unione determinando la piena soddisfazione della domanda dell'intera utenza.

Nonostante la soppressione di alcune scuole, in applicazione del piano di razionalizzazione attuato dalla Regione Sardegna, la società ha assicurato il servizio a favore dei comuni facenti parte dell'U.C.L.

Nel corso del 2017 si è pervenuti a un miglioramento qualitativo del servizio:

- dotando tutti gli scuolabus del servizio di assistenza e vigilanza dei bambini, allineando il servizio alle disposizioni di legge;
- prevedendo linee autonome per vari comuni (Ardara, Ittireddu, Mores e Nughedu S.Nicolò) per sopperire al disagio che le lunghe percorrenze determinavano a carico degli utenti.

CONSIDERAZIONI GENERALI

La gestione è orientata ad un oculato e razionale utilizzo delle risorse disponibili con l'obiettivo congiunto di ottimizzare la qualità del servizio erogato. Si mira ad evitare aumenti di costo che possano

determinare incrementi tariffari a carico della collettività e, in particolare, alle utenze dei sette comuni appartenenti all'Unione del Logudoro.

Assumendo come principi cardine di gestione quelli di Economicità, Efficienza ed Efficacia, propri di ogni diligente gestione delle risorse pubbliche, l'amministrazione della società ha determinato un ulteriore positivo risultato di esercizio che è ritenuto soddisfacente, sia dal punto di vista quantitativo che sostanziale.

Come risulta dai dati esposti in Bilancio, anche nel 2017 la società ha conseguito un Utile d'esercizio.

L'Utile Prima delle Imposte è pari a **€. 20.890,00**

L'Utile Netto dell'esercizio 2017 è pari a **€. 12.243,00**

L'Utile Netto complessivo è conseguito grazie alla somma dei risultati positivi di entrambi i settori, raccolta rifiuti e servizio scuolabus.

In particolare, nel settore "Raccolta e Smaltimento Rifiuti" si determina un utile di esercizio più contenuto ma allineato a quanto programmato col Piano Tari 2017.

Il risultato del settore "Scuolabus" è influenzato positivamente dalla razionalizzazione delle tratte avviata già nel 2015 (rispetto agli esercizi precedenti) e dalle disponibilità finanziarie, rese disponibili dalla Regione Sardegna, per compensare i maggiori costi determinati dalla soppressione di alcune scuole.

Il settore "Raccolta e Smaltimento Rifiuti", pur caratterizzato dal un risultato gestionale positivo, è influenzato dalla riduzione del Piano Tari 2015, confermato nel 2016 e nel 2017 rispetto agli importi degli anni precedenti.

L'effetto positivo sull'utenza è rappresentato dalla conseguente riduzione delle tariffe TARI e, per la società, grazie agli elevati livelli di differenziata, l'aver beneficiato della premialità riconosciuta dalla Regione Sardegna.

La somma degli Utili Netti conseguiti nel periodo 2010-2017 ha determinato un patrimonio netto della società che dagli iniziali **€. 10.000,00** si attesta agli attuali **€. 240.233,00**

L'ulteriore risultato economico positivo rafforza la consapevolezza che le aspettative poste a base della scelta delle gestioni associate dei due servizi:

- Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Servizio Scuolabus

sono state rispettate grazie al sistema di razionalizzazione adottato dalla società.

Il conseguimento di un utile d'esercizio è basilare, oltre che per mantenere integra la situazione economica e patrimoniale, anche per permettere all'ente proprietario di continuare negli affidamenti "In House" alla società in luogo del ricorso all'appalto.

Sotto il profilo socio-economico la gestione associata attuata nel territorio di riferimento, per il tramite della nostra società, ha permesso il rispetto dei livelli di spesa programmata, favorito da una razionale gestione unitaria dei servizi e, di conseguenza, l'addebito di costi a carico della collettività resta sostanzialmente immutato rispetto al passato e in contro tendenza rispetto agli aumenti tariffari riscontrabili in realtà analoghe.

Considerato in un'ottica complessiva della gestione, nei primi anni di attività, nel settore rifiuti la gestione mediante Logudoro Servizi srl ha, di fatto, neutralizzato gli aumenti tariffari che si sarebbero dovuti adottare a seguito del rilevante aumento dei costi di smaltimento delle due frazioni, "Indifferenziato" ed "Umido", che si è registrato negli anni presso gli impianti di "Coldianu" di Ozieri.

Nel settore Trasporti su Scuolabus, l'aver generato un rilevante utile di esercizio, con le stesse risorse che prima garantivano solo la copertura dei costi di gestione, fa ben sperare nell'obiettivo delle varie amministrazioni coinvolte di assicurare il servizio senza aggravare le quote di costo a carico degli utenti. Tale obiettivo è ancor più importante se si considera che, proprio a causa degli elevati costi di gestione, un numero elevato di comuni non riesce ad assicurare, o deve cessare, un servizio essenziale per agevolare lo sviluppo culturale.

Durante l'esercizio si è operato in costante collaborazione con l'Unione dei Comuni del Logudoro, socio unico della società, favorendo e collaborando per l'attuazione del "controllo analogo" da parte dello stesso ente, come richiesto per le gestioni "In House" dei servizi pubblici locali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la società ha regolarmente svolto la sua attività nei comuni di riferimento e individuati in quelli appartenenti all'Unione dei Comuni del Logudoro: Ozieri, Nughedu S.N., Ardara, Ittireddu, Mores, Pattada e Tula.

Analizzando i fatti di rilievo per ciascun settore occorre sottolineare quanto segue:

SETTORE RIFIUTI

Rilevante è stato il lavoro di sensibilizzazione degli utenti del servizio ad un corretto conferimento dei rifiuti sia per rispettare le percentuali di raccolta differenziata fissate dalla legge che per ridurre, quanto più possibile, le quantità di rifiuto da smaltire in modo indifferenziato.

Grazie anche al determinante impegno degli operatori e dei dipendenti impiegati si è garantito durante l'intero esercizio l'erogazione dei servizi affidati e il perseguimento di elevate percentuali di raccolta differenziata tenendo sempre nella dovuta considerazione i criteri di economicità, efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse rese disponibili.

Risultati degni di nota della oculata e mirata gestione societaria sono stati principalmente:

- Elevata percentuale di raccolta differenziata conseguita (in alcuni mesi con percentuali oltre l'80%);
- Utilizzo della capacità produttiva massima della piattaforma per le due frazioni di rifiuto più importanti (Carta e Cartone; Plastica);
- Rispetto dei limiti di Bilancio;
- Conseguimento di un rilevante utile di esercizio;
- Incremento notevole del Patrimonio Netto.

Al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari favorevoli nell'esercizio si affianca quello ulteriore del costante superamento della soglia del 65% di raccolta differenziata che, come previsto dalla legge, rappresenta la soglia minima per essere considerati soggetti in regime di premialità. La società, infatti, in tutti i quattro trimestri ha raggiunto elevati valori di differenziata pervenendo, quasi in tutti i mesi, a percentuali di circa l'80%.

I risultati raggiunti nel corso del 2017, come nel 2016 e nel 2015, trovano riscontro, a livello nazionale e regionale, nei rapporti annuali sulla raccolta differenziata elaborati dall'ISPA e da ANCI - CONAI dove i comuni appartenenti all'Unione dei Comuni del Logudoro si sono posizionati ai vertici delle classifiche stilate.

Come negli anni precedenti la gestione del parco automezzi ha comportato rilevanti spese di gestione e manutenzione che hanno inciso, in modo considerevole, sui costi di esercizio. La rilevanza dei costi di gestione e manutenzione del parco automezzi si inquadra, comunque, in un'ottica di normalità per la metodologia stessa di erogazione del servizio che impone un utilizzo molto intenso dei mezzi.

Una politica di investimenti, già avviata e mirata al rinnovo e al potenziamento del parco automezzi, è ritenuta necessaria anche per determinare notevoli riduzioni di costo e miglioramenti nella qualità dei servizi prestati.

Nel settore rifiuti, durante l'esercizio, la società ha mantenuto lo stesso numero degli operatori, rispetto al 2015, ricorrendo solo alle sostituzioni necessarie a coperture delle assenze (per ferie, malattie, infortuni, ecc.) di personale avente diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Durante l'esercizio si è provveduto alla sostituzione, con proprio personale, dell'operatore in distacco da uno dei comuni appartenenti all'Unione in quanto dimessosi per raggiungimento dei limiti di età e collocato in pensione.

Si è inoltre provveduto alla sostituzione degli operatori venuti meno, rispetto agli anni precedenti, per dimissioni volontarie e/o licenziamenti.

SETTORE TRASPORTO SU SCUOLABUS

Nel corso del 2017, la società ha potenziato l'opera di razionalizzazione dei circuiti considerato che era necessaria la ricerca di soluzioni che, mantenendo gli stessi elevati livelli di qualità, permettessero un risparmio di risorse considerato che, su alcuni circuiti, erano evidenti le duplicazioni nei passaggi dei mezzi e, anche a causa di tali duplicazioni, si dovevano destinare risorse doppie per i rifornimenti e la manutenzione dei mezzi.

Rilevanti, in termini di risparmio e razionalizzazione, sono state le misure adottate nel circuito Ozieri-Nughedu S.N., nel periodo Settembre-Dicembre, e in quelli Mores-Ardara-Ittireddu e Ardara-Ozieri.

Durante l'esercizio è stato assicurato il servizio a favore di tutti gli utenti che, avendone diritto, hanno richiesto di usufruire del trasporto.

Superando la lacuna riscontrata nella precedente gestione a causa della chiusura delle scuole, è stata attivata in forma autonoma la tratta Ittireddu-Mores, con l'impiego di uno scuolabus aggiuntivo e dei relativi autista e accompagnatore.

Con finalità di rispetto delle norme in materia di trasporto di minori, si è provveduto ad assicurare su tutti gli scuolabus la presenza di un accompagnatore con mansioni di vigilanza per migliorare la sicurezza durante le fasi di trasporto.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati, né per il servizio di raccolta dei rifiuti né per il servizio scuolabus, particolari fatti che possano incidere sulla gestione ordinaria della società rispetto a quanto avvenuto nel 2017.

Relativamente alle innovazioni nel servizio di raccolta dei rifiuti continuano le procedure per mantenere costanti e, dove possibile, incrementare quantitativamente la raccolta delle frazioni differenziate riducendo, nel contempo, l'ammontare di rifiuti indifferenziati da conferire in discarica.

In quest'ottica, che tende alla riduzione dei costi di smaltimento, si inquadra l'attività di razionalizzazione dei conferimenti, nei siti prima serviti dal sistema dei cassonetti, ampliando il sistema di raccolta "porta a porta" dove economicamente attuabile.

Al fine di incrementare la raccolta differenziata nell'agro, soprattutto nel comune di Ozieri, si attende l'avvio delle isole ecologiche video sorvegliate di cui si attende il collaudo finale e l'affidamento formale.

Nel 2018, in aggiunta al servizio di raccolta dei rifiuti, si è avviata l'ulteriore attività di "Spazzamento" che completa il servizio di igiene urbana. Il servizio è avviato nel comune di Ozieri ed è in fase di studio l'avvio dello stesso servizio in altri comuni dell'Unione.

Si è provveduto all'adeguamento dello Statuto, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs.175/2016, reso obbligatorio a carico delle società "In House" dal citato Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

E' stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 2435 bis del codice civile, e pertanto non è stata redatta la relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono entità ivi indicate

possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che nessuna di tali entità è stata acquistata o alienata dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nella presente Nota Integrativa sarà data adeguata spiegazione dei fatti gestionali e saranno trattati ed inseriti gli elementi obbligatori stabiliti dalle norme vigenti.

La trattazione delle poste di bilancio sarà riservata a quelle presenti nel prospetto contabile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati per redigere il presente bilancio non si discostano da quelli seguiti per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali:

- della prudenza. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- della competenza economica. L'effetto delle operazioni di gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- della prospettiva di continuità dell'impresa;
- della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi;
- della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali. Le operazioni e tutti gli accadimenti economici sono stati rappresentati secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. La recuperabilità è stata stimata dando prevalenza al principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono individualmente identificabili
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5 (aliquota 20%);
- elaborazione e adeguamento DVR: anni 5 (aliquota 20%);
- manutenzioni su beni di terzi: anni 5 (aliquota 20%).

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori d'acquisto (spese di trasporto, dazi di importazione, ...) e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...).

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- automezzi: anni 5 (aliquota 20%)
- macchine elettroniche d'ufficio: anni 5 (aliquota 20%);

Leasing

Nessun valore a tale titolo.

Partecipazioni

Nessun valore a tale titolo.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo mediante accantonamento di appositi e specifici fondi svalutazione crediti.

I crediti sono stati svalutati secondo il procedimento analitico previsto dal principio contabile OIC 15, tenendo conto, cioè, della solvibilità di ogni debitore, dei resi e delle rettifiche di fatturazione, di ogni altra variazione diminutiva dei crediti stessi.

Titoli

Nessun valore a tale titolo.

Azioni proprie

Nessun valore a tale titolo.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze si riferiscono a residui di magazzino delle forniture di sacchi per la raccolta dei rifiuti derivanti dalle forniture 2017.

La valutazione è effettuata al costo di acquisto.

Lavori in corso su ordinazione

Nessun valore a tale titolo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

La ripartizione del provento o del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo.

Fondi per rischi e oneri

Nessun valore a tale titolo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti secondo l'articolo 2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi derivanti dalle vendite di prodotti sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, da identificarsi con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a prestazioni di servizi ed a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti al momento della loro ultimazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nessun valore a tale titolo.

Operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine

Nessun valore a tale titolo.

Deroghe

Non vi sono deroghe ai criteri di valutazione applicati.

Cambiamenti dei principi contabili

Nessuna modifica è stata determinata a seguito di tali cambiamenti.

Correzione di errori

Nel corso dell'esercizio non è stato mai necessario procedere alla correzioni di errori sul bilancio precedente.

Valori espressi in valuta estera

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.429	184.007	198.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.294	80.643	92.937
Valore di bilancio	2.135	103.364	105.499
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.708	22.199	32.907
Ammortamento dell'esercizio	4.277	31.432	35.709
Totale variazioni	6.431	(9.233)	(2.802)
Valore di fine esercizio			
Costo	25.137	206.207	231.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.571	112.076	128.647
Valore di bilancio	8.566	94.131	102.697

Durante l'esercizio 2017 si sono avute le seguenti acquisizioni

- 1) Autocarro Porter Piaggio € . 22.199,00
 - 2) Manutenzione Beni di Terzi € . 10.708,00
- mentre non ci sono cessioni di immobilizzazioni.

Gli ulteriori movimenti, rispetto al 2016, sono dovuti esclusivamente agli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.250	11.179	14.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	9.294	12.294
Valore di bilancio	250	1.885	2.135
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	10.708	10.708
Ammortamento dell'esercizio	250	4.027	4.277
Totale variazioni	(250)	6.681	6.431
Valore di fine esercizio			
Costo	3.250	21.887	25.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.250	13.321	16.571
Valore di bilancio	-	8.566	8.566

Le variazioni per tale tipologia di voce hanno riguardato la contabilizzazione di Spese di Manutenzione su Beni di Terzi per euro 10.708,00 mentre le altre variazioni riguardano la contabilizzazione degli ammortamenti e, pertanto, la riduzione del valore netto contabile risultante in bilancio.

Commento conclusivo: immobilizzazioni immateriali

Nel 2017 si è provveduto a capitalizzare le spese di manutenzione straordinarie, pari a **euro 10.708**, per cui la nuova composizione di tali spese è la seguente:

- Elaborazione DVR euro 1.750;
- Adeguamento DVR euro 1.740;
- Spese di Costituzione euro 2.000;
- Modifiche Statutarie euro 1.250;
- Spese di Manutenzione euro 7.689;
- Spese Manutenzione 2017 euro 10.708

per un totale di **euro 25.137,00**.

Gli ammortamenti relativi a tale voce, pari al 20% come nell'esercizio precedente, sono contabilizzati per **euro 16.571** per cui il valore netto è pari a **euro 8.566**.

I coefficienti di ammortamento, pari al 20%, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	184.007	184.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.643	80.643
Valore di bilancio	103.364	103.364
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	22.199	22.199
Ammortamento dell'esercizio	31.432	31.432
Totale variazioni	(9.233)	(9.233)
Valore di fine esercizio		
Costo	206.207	206.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.076	112.076
Valore di bilancio	94.131	94.131

Durante il 2017 si è provveduto ad acquistare un nuovo Porter che, previa immatricolazione e iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, è inserito nei circuiti di raccolta a partire da Gennaio 2018.

Nel corso dell'esercizio non si è resa necessaria alcuna attività di rivalutazione e/o svalutazione per i cespiti impiegati in azienda.

Gli altri movimenti delle Immobilizzazioni Materiali hanno, pertanto, riguardato prevalentemente gli ammortamenti.

Commento conclusivo: immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio non si è operata alcuna rivalutazione e/o svalutazione per i beni materiali di proprietà aziendale.

I coefficienti di ammortamento non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non dispone di Immobilizzazioni Finanziarie.

Commento conclusivo: immobilizzazioni finanziarie

Il bilancio non contiene alcun valore riferito a tale voce.

Commento conclusivo immobilizzazioni

Con riferimento alle immobilizzazioni si ritiene di fornire le seguenti informazioni:

- il piano d'ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati in corso d'anno.
- nel presente esercizio non è stato modificato il piano di ammortamento rispetto al precedente.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	37.411	37.411
Totale rimanenze	0	37.411	37.411

Durante l'esercizio si è prestata particolare attenzione alla gestione del magazzino e degli approvvigionamenti garantendo una dotazione annuale in capo all'utenza. Tale metodo è stato adottato per tenere conto della limitata durata che hanno le forniture di buste, soprattutto quelle in mater-bi che, seppure stoccate in magazzino, hanno un periodo di degradazione molto breve in virtù del materiale con cui vengono prodotti.

Alla data del 31.12.2017, le rimanenze sono pari a euro 37.411 e valutate al costo di acquisto.

L'entità delle rimanenze ha permesso di ritardare le forniture 2018 fino ad esaurimento delle forniture 2017 giacenti in magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	142.187	33.398	175.585	175.585
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	375.780	35.125	410.905	410.905
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	110.823	15.260	126.083	126.083
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.694	41.705	51.399	51.399
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	638.484	125.488	763.972	763.972

Gli importi iscritti a bilancio sono così ripartiti in base alle scadenze:

- entro dodici mesi euro 637.889.

I crediti sono rappresentati prevalentemente dai crediti verso l'Unione dei Comuni del Logudoro per i servizi prestati nel corso del 2017.

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente ai Crediti IVA.

I crediti verso altri sono costituiti prevalentemente dagli sgravi contributivi collegati alle assunzioni del personale dipendente ancora inutilizzati e per i quali si è in attesa della definizione della relativa pratica da parte della sede INPS di Sassari.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	175.585	175.585
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	410.905	410.905
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	126.083	126.083
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.399	51.399
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	763.972	763.972

Come emerge dalla tabella, tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono relativi all'area geografica Italia.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	133.620
Fatture da emettere	42.046
(Note di credito da emettere)	-81
Totale calcolato	175.585

I crediti verso clienti si riferiscono a Prestazioni di Servizi, Vendita di Prodotti differenziati e Premi di Efficienza RAEE di competenza 2017.

Il loro ammontare è documentato da fatture già emesse alla data del 31.12.2016 (euro 133.620) mentre una parte (euro 42.046) si riferisce a fatture emesse nel 2018 con competenza 2017.

Il dato comprende, inoltre, l'importo della Nota di Credito emessa nel 2018 con competenza 2017.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso fornitori	41.437
Crediti diversi	9.962
Totale calcolato	51.399

I crediti verso altri sono dovuti in prevalenza a crediti verso l'INPS per sgravi contributivi collegati ad assunzioni agevolate di cui ancora non si è usufruito e per i quali è in corso il definitivo accertamento da parte dell'istituto di previdenza.

Commento conclusivo: crediti

Come rilevato, i crediti complessivi ammontano a euro 637.889.

Essi sono rappresentati prevalentemente da Crediti verso Clienti ed hanno una scadenza entro i 12 mesi dalla data a cui il bilancio si riferisce.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In bilancio non sono espresse variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nè partecipazione in imprese controllate e collegate.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espresse le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	371.940	(177.752)	194.188
Denaro e altri valori in cassa	194	(91)	103
Totale disponibilità liquide	372.134	(177.843)	194.291

La variazione è, pertanto, correlata ai flussi derivanti dalla gestione caratteristica e alle disponibilità rese disponibili dai pagamenti da parte dei clienti, in particolar modo dall'Unione dei Comuni.

Come emerge dalla tabella, si registra una riduzione delle disponibilità finanziarie per due ordini di motivi:

- riduzione dei tempi di pagamento delle forniture;
- incremento dei tempi di pagamento e/o della disponibilità di fondi per procedere ai pagamenti da parte dei maggiori clienti.

Commento conclusivo: attivo circolante

Si ritiene necessario fornire le seguenti informazioni complementari, utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica aziendale.

Rimanenze

Le rimanenze al 31.12.2016 sono pari a euro 37.411,00.

Crediti

Si riferiscono prevalentemente a crediti verso Clienti.

La natura di esigibilità certa ha determinato la loro iscrizione in bilancio al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nessuna voce è inserita in bilancio a tale titolo.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate prevalentemente da somme disponibili nei conti correnti della società.

L'attivo circolante, attestato al valore di euro 996.263, assicura la piena copertura degli impegni a breve termine.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Non sono contabilizzati Ratei e/o Risconti Attivi in quanto nessun fatto gestionale ne ha determinato la contabilizzazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Qui di seguito, come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, viene indicato l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Come rileva dalla tabella, nessun onere finanziario risulta capitalizzato.

Commento conclusivo: stato patrimoniale attivo

Lo Stato Patrimoniale Attivo, che ammonta a euro 1.098.394, è suddiviso come segue:

- Attivo Circolante:	euro	996.263;
- Immobilizzazioni:	euro	102.131.

Per l'analisi dei dati si rimanda a quanto commentato nella sezione relativa alle singole voci.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, che ammonta a euro 240.233, risulta così composto alla data di chiusura dell'esercizio:

- Capitale Sociale, composto da n.1 quota dal valore nominale di Euro 10.000;
- Riserva Legale, pari a euro 2.000;
- Utili portati a nuovo, pari a euro 215.990;
- Utile d'esercizio 2017, euro 12.243.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, si riportano nel prospetto che segue le principali variazioni registrate nell'esercizio in corso rispetto a quello precedente.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-		2.000
Utili (perdite) portati a nuovo	168.831	47.159	-		215.990
Utile (perdita) dell'esercizio	47.160	-	47.160	12.243	12.243
Totale patrimonio netto	227.991	47.159	47.160	12.243	240.233

Commento analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Rispetto al 2016 il Patrimonio Netto si è incrementato di euro 12.243 assumendo un valore pari a euro 240.233.

Per effetto della gestione, dal 2010 al 2017, il Patrimonio Netto della società si è incrementato di euro 230.233 considerato che il capitale sociale investito inizialmente è pari a euro 10.000.

La Riserva Legale ha assunto il valore di euro 2.000, pari al limite stabilito dalla legge.

Gli Utili Portati a Nuovo da precedenti esercizi sono pari a euro 215.990.

Le variazioni del Patrimonio Netto sono dovute a:

- riporto a nuovo dell'utile di esercizio 2016 e di quelli di anni precedenti;
- conseguimento dell'utile d'esercizio 2017.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	Conferimento iniziale	B

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale	2.000	Accantonamento utili	B
Utili portati a nuovo	215.990	Riporto utili esercizi precedenti	A,B,C
Totale	227.990		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Commento origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del patrimonio netto

La riserva legale, di importo pari a €2.000, corrisponde al minimo imposto dall'articolo 2430 c.c. (1/5 del capitale sociale) pertanto non è più necessario provvedere ad ulteriori accantonamenti.

La tabella mostra la composizione del Patrimonio Netto e le possibilità di utilizzo delle singole voci.

Vista la composizione del Patrimonio Netto si evince che risultano liberamente utilizzabili utili pari a euro 215.990.

Tali utili possono essere liberamente utilizzabili in quanto il Capitale Sociale risulta pari a euro 10.000, la Riserva Legale è determinata al livello minimo previsto dalla legge (euro 2.000) e la società non deve assolvere ad alcuna copertura di perdite.

Commento conclusivo: patrimonio netto

Con riguardo alle informazioni presentate nei prospetti precedenti si ritiene che gli utili conseguiti nel 2017 possano essere interamente accantonati come Utili Portati a Nuovo, ad incremento del Patrimonio Netto, lasciando ad una successiva deliberazione la facoltà di stabilirne la destinazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	285.675
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.175
Totale variazioni	58.175
Valore di fine esercizio	343.850

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

L'incremento del Fondo TFR è la risultante dell'accantonamento 2017 e dell'onere gravante a tale titolo per lo stesso anno.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	75.000	(30.000)	45.000	30.000	15.000
Debiti verso fornitori	361.710	(86.743)	274.967	274.967	-
Debiti tributari	15.607	2.388	17.995	17.995	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.768	1.471	48.239	48.239	-
Altri debiti	84.886	2.917	87.803	87.803	-
Totale debiti	583.971	(109.967)	474.004	459.004	15.000

Le principali variazioni sono da ascrivere a:

- 30.000 euro dovuti al mutuo contratto col Banco di Sardegna spa per il finanziamento dei mezzi acquistati nel 2015 per il servizio RSU;
- 86.743 euro per riduzione dei debiti verso fornitori.

All'interno dei debiti verso banche sono ricompresi i mutui.

La voce "Debiti tributari" accoglie:

- il debito per IRES, rilevato al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite;
- il debito per ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente e redditi di lavoro autonomo;
- I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono principalmente i debiti verso

l'INPS rilevati sulle retribuzioni di Dicembre 2017 e i debiti verso l'INAIL conseguenti all'autoliquidazione 2017.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	258.649
Fatture da ricevere	16.318
Totale calcolato	274.967

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e sono relativi a forniture di beni e servizi.

I debiti per fatture ricevute sono pari a euro 258.649 mentre i debiti per fatture da ricevere sono pari a euro 16.318.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale per retribuzioni	69.608
Altri debiti ...	18.195
Totale calcolato	87.803

Gli Altri Debiti sono dovuti prevalentemente a debiti verso dipendenti per le retribuzioni relative al mese di Dicembre 2017.

Tutti i debiti, ad esclusione del Debito verso Banche per il mutuo (euro 15.000), hanno scadenza entro 12 mesi. La variazione deriva principalmente dalle dinamiche finanziarie mentre la copertura è agevolmente assicurata dalle disponibilità a breve.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	45.000	45.000
Debiti verso fornitori	274.967	274.967
Debiti tributari	17.995	17.995
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.239	48.239
Altri debiti	87.803	87.803
Debiti	474.004	474.004

Dalla tabella emerge che i debiti sono tutti in area territoriale Italia per cui non sono presenti rischi legati a variazioni valutarie.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti di durata superiore ai 5 anni e quelli assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	474.004	474.004

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti di durata residua superiore ai 5 anni nè debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Commento conclusivo: debiti

Si ritiene necessario fornire le seguenti informazioni complementari, utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica aziendale.

Tutti i debiti sono espressi al valore nominale.

Sono debiti con scadenza prevalentemente entro 12 mesi fatta eccezione per i debiti verso banche per finanziamento investimenti con un mutuo a medio e lungo termine: euro 15.000.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	18.480	21.804	40.284
Totale ratei e risconti passivi	18.480	21.804	40.284

La voce "Risconti passivi" evidenzia una variazione positiva, rispetto al 2016, pari a euro 21.804, determinata come segue:

- variazione negativa di euro 5.280,00 relativa al contributo per acquisto beni strumentali per cui si è imputata la quota 2017 e rinviata la quota residua in base al piano di ammortamento relativo ai beni a cui si riferisce;
- variazione positiva di euro 27.084,00 relativa al contributo riconosciuto per l'acquisto del Porter 2017.

Considerato che il contributo è materialmente erogato nel corso del 2018 e che il bene oggetto di contributo non è ammortizzato nel 2017, in quanto non entrato in funzione, si è rinviato l'intero risconto al 2018.

La voce "Risconti passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi	40.284
Totale calcolato	40.284

La voce "Risconti passivi" risulta così composta:

- euro 13.200,00 relativa al contributo per acquisto beni strumentali per cui si è imputata la quota 2017 e rinviata la quota residua in base al piano di ammortamento relativo ai beni a cui si riferisce;
- euro 27.084,00 relativa al contributo riconosciuto per l'acquisto del Porter 2017.

Considerato che il contributo è materialmente erogato nel corso del 2018 e che il bene oggetto di contributo non è ammortizzato nel 2017, in quanto non entrato in funzione, si è rinviato l'intero risconto al 2018.

Commento conclusivo: stato patrimoniale passivo e patrimonio netto

Lo Stato Patrimoniale presenta un valore "Passivo e Netto" pari a euro 1.098.394, di cui:

- Patrimonio Netto: euro 240.233;
- Passivo: euro 858.161.

Dai dati esposti emerge chiaramente che le disponibilità derivanti dall'Attivo Circolante sono tali da garantire la totale copertura dei debiti, sia a breve che a medio-lungo termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani	1.640.679
Trasporto su Scuolabus	409.862
Totale	2.050.541

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

1) Relativamente al servizio Scuolabus i ricavi sono rappresentati prevalentemente da prestazioni di servizi erogati a favore dell'Unione dei Comuni del Logudoro mentre assumono valore marginale le prestazioni a favore di altri soggetti (scuole e singoli comuni);

2) Relativamente al servizio Raccolta Rifiuti Solidi Urbani i ricavi sono dovuti in prevalenza a prestazioni di servizi (Euro 1.423.386,00) mentre:

- per euro 217.293,00 sono dovuti a vendite di prodotti differenziati;

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.050.541
Totale	2.050.541

Dalla tabella è possibile rilevare che tutti i ricavi sono conseguiti in Italia. Tale fatto è logico considerato che la società, quale società "In house", deve svolgere la sua attività in modo quasi esclusivo a favore del socio unico per i servizi affidati in virtù dei contratti di servizio.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.034.935	2.050.541	15.606
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	37.411	37.411
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	50.166	63.968	13.802
Totale calcolato	2.085.101	2.151.920	66.819

L'incremento del Valore della Produzione, di lieve entità, deriva dal fatto che nel 2017 il sistema di gestione ha registrato un lieve incremento nei trasferimenti dell'Unione, finalizzati all'erogazione dei servizi. Il livello dei trasferimenti è stato leggermente superiore nel settore Raccolta Rifiuti, in base a quanto disposto nei contratti di servizio e nel rispetto dell'impegno al mantenimento di basse tariffe a carico degli utenti, per sopperire all'incremento di spesa che la società ha subito avendo dovuto sopperire al pensionamento di personale prima in forza a comuni appartenenti all'Unione.

Un lieve incremento dei ricavi da prestazioni deriva, inoltre, dall'avvio della gestione del nuovo ecocentro di Ittireddu.

I ricavi di vendita sono sostanzialmente simili in quanto, nel settore RSU:

- 1) Le percentuali di raccolta differenziata sono sostanzialmente identiche fra i due anni e da questo derivano quasi identici ricavi dalle frazioni differenziate;
- 2) I compensi unitari, fissati dai consorzi nazionali, sono rimasti pressoché immutati, seppure aumentati per alcune frazioni.

Nel settore Scuolabus il livello dei ricavi è sostanzialmente identico, rispetto al 2016.

Rispetto al 2016 rileva il fatto che, nel servizio scuolabus, il trasporto è stato assicurato anche per gli alunni del comune di Nughedu San Nicolò e con l'attivazione di una tratta aggiuntiva per il comune di Ittireddu, prima associata a quella di Mores, senza che questo abbia richiesto trasferimenti aggiuntivi da parte dell'Unione dei Comuni del Logudoro.

La variazione degli Altri Ricavi e Proventi è dovuta principalmente a contributi in conto esercizio erogati dalla Provincia per l'adesione della società a specifici bandi..

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Merci c/vendite	195.022	217.292	22.270
Prestazioni di servizi	1.839.913	1.833.249	-6.664
Totale calcolato	2.034.935	2.050.541	15.606

L'aumento delle vendite è la diretta risultante della stabilità assunta dalle percentuali di raccolta differenziata, simile nei due anni (78% - 80% in media), e dal fatto che la differenza si spiega solo, a parità di quantitativi avviati al recupero, per la diversa composizione percentuale delle frazioni e dagli aumenti riconosciuti dai consorzi di recupero per alcune tipologie di rifiuto.

La voce Prestazioni di Servizi risulta sostanzialmente identica in quanto:

- nel settore RSU quasi identici trasferimenti conseguenti alla riduzione del Piano Tari 2015, rispetto al 2014, e mantenuto agli stessi livelli per il 2017.
- nel settore Scuolabus è dovuto alla conferma degli importi trasferiti per competenza 2017, come quelli del 2016, mentre hanno registrato una leggera flessione i ricavi derivanti da servizi erogati a terzi.

Nella lettura dei dati relativi ai ricavi è utile evidenziare che le prestazioni della società, in quanto società "In House", sono erogate a favore dell'ente proprietario (Unione dei Comuni del Logudoro) e retribuite in misura fissa e determinata sulla base dei contratti di servizio.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Contributi in conto esercizio	9.667	-	-9.667
Arrotondamenti attivi	51	-	-51
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	2.091	4.156	2.065
Altri...	37.457	59.258	21.801
Indennità per perdita o danneggiamento di beni	900	554	-346
Totale calcolato	50.166	63.968	13.802

La voce Altri Ricavi e Proventi è aumentata per effetto di:

- incremento dei Premi di Efficienza RAEE, relative al Settore RSU;
- ottenimento delle premialità regionali per gli elevati livelli di raccolta differenziata conseguiti;

Commento conclusivo del valore della produzione

Il valore della produzione ha subito un lieve incremento, pari a euro 66.819,00, e si è attestato in euro 2.151.920,00.

Il mantenimento degli stessi trasferimenti nel settore RSU, per effetto della riconferma del Piano Tari 2015 anche nel 2017, è associato ad identici trasferimenti nel settore Scuolabus per cui si è avuta sostanziale identità nel valore della produzione derivante dalla gestione caratteristica.

L'impatto più significativo che ha determinato l'aumento del Valore della Produzione è dovuto principalmente a:

- aumento della premialità riconosciuta dalla Regione Sardegna per gli ottimi risultati in termini di raccolta differenziata;
- migliore gestione delle scorte che ha determinato un significativo importo per le rimanenze finali al 31.12.2017.

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle voci più significative.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Prodotti finiti c/acquisti	74.304	79.528	5.224
Acquisti vari	386	-	-386
Cancelleria	353	-	-353
Carburanti e lubrificanti	103.374	115.111	11.737
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	2.937	798	-2.139
Acquisto beni per il personale	1.362	2.076	714
Totale calcolato	182.716	197.513	14.797

Dalla tabella emerge che la parte più rilevante di incremento è dovuta alla voce "Carburanti e lubrificanti" che evidenzia un aumento di euro 11.737, dovuto sia all'aumento dei consumi che all'aumento del costo del carburante. Le altre voci sono sostanzialmente stabili e oramai fissate a livelli "storicizzati".

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Trasporti e spedizioni	54.781	35.661	-19.120
Energia elettrica	376	370	-6
Spese postali e di affrancatura	63	-	-63
Consulenze tecniche	30.405	24.607	-5.798
Spese legali e altre consulenze professionali	801	1.900	1.099
Mostre e fiere	-	265	265
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	164	214	50
Soggiorni (albergo, ristorante, bar ...)	616	716	100
Rimborsi a piè di lista al personale	54	-	-54
Manutenzione e riparazione su beni di terzi	76.117	66.905	-9.212
Compensi Co.Co.Co.	15.000	12.000	-3.000

Contributi Co.Co.Co.	2.541	1.920	-621
Compensi agli amministratori	28.022	22.418	-5.604
Contributi INPS amministratori	1.120	897	-223
Compensi ai sindaci e ai revisori	6.000	6.000	-
Assicurazioni autovetture	4.203	6.515	2.312
Prestazioni di terzi	366.850	366.867	17
Spese per servizi bancari	1.893	1.905	12
Spese varie indeducibili	436	1.376	940
Altri...	8.862	-	-8.862
Totale calcolato	598.304	550.536	-47.768

La riduzione dei costi per servizi è dovuto principalmente al fatto che l'organizzazione aziendale, avviando tale processo negli anni precedenti, si è resa maggiormente autonoma rispetto a soggetti terzi eliminando, contemporaneamente, voci di costo che, superata la fase di avvio, non sono ritenute più necessarie per la gestione dei servizi affidati.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Salari	853.564	904.333	50.769
Contributi INPS	243.000	266.869	23.869
Contributi INAIL	24.021	28.706	4.685
Accantonamento fondo TFR	62.240	67.657	5.417
Totale calcolato	1.182.825	1.267.565	84.740

Come evidenziato trattando dei costi di produzione, l'incremento dei costi del personale è dovuto principalmente al fatto che nel 2017:

- non si è beneficiato di agevolazioni contributive che permettevano una notevole riduzione dei contributi previdenziali e assistenziali;
- si è tenuto conto degli aumenti retributivi dovuti ad adeguamenti dei CCNL applicati e, di conseguenza, maggiori oneri per accantonamenti al fondo TFR;
- si è dovuto provvedere alla sostituzione, con oneri a carico della società, di un dipendente il cui onere retributivo e contributivo, fino al 2016, gravava sul bilancio del comune di Mores;
- nel rispetto delle norme in materia si è provveduto a dotare tutti gli scuolabus di accompagnatore, in aggiunta all'autista, per la dovuta sorveglianza dei minori trasportati;
- si è provveduto a colmare alcune carenze di personale, in entrambi i servizi, che determinavano la quasi impossibilità ad erogare gli stessi con gli standard di qualità previsti nelle disposizioni e contratti vigenti;
- si è provveduto ad incrementare i servizi erogati rispetto agli anni precedenti.

Rispetto al 2016 si segnala, infatti, che si è incrementato il servizio scuolabus, estendendolo in modo autonomo al comune di Ittireddu e tale fatto ha determinato l'impiego di un equipaggio aggiuntivo (autista ed accompagnatore) mentre si è confermato quello a favore del comune di Nughedu San Nicolo' che per il 2016 aveva interessato solo il periodo Settembre-Dicembre, per carenza di scuolabus, mentre nel 2017 il servizio è stato erogato per l'intero anno e, inoltre, a causa del maggior numero di alunni trasportati, si è provveduto al raddoppio delle corse nella fascia oraria di punta.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	250	250	-

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Altri	2.236	4.027	1.791
Ammortamento altri beni materiali	33.961	31.432	-2.529
Totale calcolato	36.447	35.709	-738

Il valore al 31.12.2017 e le variazioni rispetto al 2016 sono la diretta conseguenza del piano di ammortamento programmato e determinato applicando ai singoli beni le relative aliquote.

La leggera riduzione è dovuta al fatto che per alcuni beni materiali l'ammortamento è cessato nel 2016.

Commento conclusivo costi della produzione

Come emerge dalla trattazione delle singole categorie di costo, il costi della produzione ammontano a euro 2.129.344 con una variazione in aumento, rispetto al 2016, di euro 117.773.

L'aumento dei costi di produzione è associata ad un Valore della Produzione che aumenta, con valore quasi simile, fra il 2016 e il 2017.

La differenza fra Valore e Costo della Produzione fa emergere un risultato positivo pari a euro 22.576.

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si indica l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.355
Altri	354
Totale	1.709

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente si evidenzia che gli interessi sono dovuti prevalentemente a quelli maturati sul finanziamento richiesto per l'acquisto dei mezzi ed erogato dal Banco di Sardegna spa.

Commento conclusivo proventi finanziari

La differenza fra Proventi e Oneri Finanziari ha determinato un risultato negativo pari a euro 1.686.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Interessi su depositi bancari	76	23	-53
Totale calcolato	76	23	-53

Come emerge dalla tabella, seppure limitati come ammontare, si evidenzia che tali proventi derivano esclusivamente da interessi maturati sui conti correnti bancari.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le rettifiche delle partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione e titoli a reddito fisso iscritti in attivo circolante.

Commento conclusivo di rettifiche di valore di attività finanziarie

Durante l'esercizio non si è dovuta effettuare alcuna operazione che interessa le attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
IRES	16.559	2.684	-13.875
IRAP	7.662	5.963	-1.699
Totale calcolato	24.221	8.647	-15.574

Le imposte sui redditi, rappresentate esclusivamente da imposte correnti, sono state determinate applicando le aliquote stabilite per ciascuna delle due imposte (IRES e IRAP) tenendo conto esclusivamente dei ricavi imponibili e dei costi deducibili.

Fra i due anni considerati (2017 e 2016) si evidenzia una riduzione del carico tributario direttamente collegata alla riduzione del reddito imponibile.

Commento conclusivo: imposte sul reddito

Preliminarmente alla determinazione delle imposte da contabilizzare in bilancio si è provveduto alla redazione della dichiarazione fiscale per ciascuna delle due imposte, IRES e IRAP.

Con riferimento alla possibilità di deduzione extracontabile di taluni componenti negativi di reddito ancorché non imputati a conto economico, riconosciuta dal disposto dell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, nulla vi è da rilevare in quanto la società non ha operato rettifiche od accantonamenti di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Commento conclusivo del conto economico

Dai dati che emergono dal Conto Economico si rileva un'utile d'esercizio di euro 12.243 che è ritenuto soddisfacente considerato che determina un ulteriore incremento del patrimonio netto ed è ottenuto mantenendo in equilibrio sia la situazione economica che finanziaria della società.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, espresso in U.L.A. e ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	1.83
Operai	39.30
Totale Dipendenti	41.13

Le suddette U.L.A. sono così suddivise:

- 35,22 Maschi;
- 7,61 Femmine.

I contratti nazionali di lavoro applicati in azienda sono tre:

a) **Settore Raccolta Rifiuti Solidi Urbani**

- CCNL Utilitalia (ex Servizi Ambientali e Territoriali - Federambiente).

b) **Settore Trasporto su Scuolabus**

- Scuole Materne FISM per i conducenti degli scuolabus;
- Autorimesse e Autonoleggio per le assistenti scuolabus.

Rispetto all'esercizio precedente l'organico aziendale, sia nel settore RSU che nel settore Scuolabus, è stato incrementato per sopperire a:

- pensionamento di personale in distacco da comune appartenente all' U.C.L.;
- personale dimissionario e/o licenziato in precedenti esercizi;
- superamento di lacune nei vari circuiti che determinavano l'impossibilità ad erogare i servizi di raccolta (RSU);
- avvio e/o potenziamento di attività nel trasporto su scuolabus.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.418	6.000

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente si chiarisce che la cifra indicata è comprensiva dei contributi previdenziali e rappresenta il costo lordo a carico della società.

Il compenso lordo dell'Amministratore Unico è così determinato:

- Compenso Euro 22.418;
 - Contributi C.N.P.A.(4%) Euro 897.
 per un totale di euro 23.315.
 Il compenso lordo del Revisore Legale è pari a euro 6.000,00

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si precisa che durante il 2016 i compensi di competenza per il Revisore Legale della società, sono definiti come segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Il compenso stabilito per il 2017 non ha subito alcuna variazione rispetto a quello stabilito nell'anno precedente.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio tutte le operazioni che sono state poste in essere con parti correlate (Ente Controllante) sulla base di appositi Contratti di Servizio e appositi Piani Finanziari mirati ad assicurare l'erogazione dei Servizi Pubblici affidati e la relativa copertura dei costi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31.12.2017 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile di euro 12.243,00.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2017 e propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Utile d'esercizio al 31/12/2017	Euro	12.243,00
5% a riserva legale	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	

A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	12.243,00
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

Nota integrativa, parte finale

Si ricorda che l'Amministratore Unico ha deliberato, ai sensi degli artt. 2364 e 2478 *bis* del codice civile e nel rispetto di quanto disposto nello statuto sociale, di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio.

Tale delibera è stata assunta in quanto:

- nel termine ordinario di centoventi giorni non erano determinati nè determinabili alcune voci che hanno avuto un impatto notevole sui dati definitivi di bilancio. In particolare non erano determinate nè determinabili le somme riconosciute dalla Regione Sardegna a titolo di premialità 2017, il cui dato è pervenuto ben oltre il termine fissato per l'approvazione, e risultava da completare la quantificazione dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti differenziati relativi al quarto trimestre 2017.

- si è reso necessario adattare il sistema informatico alle nuove esigenze della società per agevolare il controllo interno di gestione e la rendicontazione periodica dei risultati, al fine di agevolare la redazione dei documenti (Piano TARI e Piano Finanziario Servizio Scuolabus) da cui origina la determinazione dei compensi riconosciuti alla società per l'erogazione dei servizi maggiormente caratterizzanti la gestione.

L'adattamento del sistema informatico si è reso necessario anche per effetto di rilevanti nuove normative che hanno determinato modifiche sostanziali nell'acquisizione ed emissione dei documenti contabili e, inoltre, per adeguarlo alle esigenze derivanti dall'avvio di nuove attività e l'istituzione dei differenti Centri di Costo.

Lo slittamento del termine di approvazione, per le motivazioni di cui sopra, ha inoltre permesso di contabilizzare come ricavi di competenza le suddette premialità regionali, necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale riferita al 31.12.2017.

Dai risultati esposti emerge il rispetto dei programmi di spesa stabiliti nei Contratti di Servizio e nei documenti correlati per entrambi i settori.

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

OZIERI (SS), li 07.09.2018

L'Amministratore Unico
Dr MARCO SANNA